

Data: 15 ottobre 2019, 13:52:21
Da: posta-certificata@pec.actalis.it
A: clivatoscana@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: C.Li..Va. Toscana- Richiesta di recepimento e pubblicazione nota ministeriale numero 19534 del 20 novembre 2018
Allegati: daticert.xml (2.5 KB)
 postacert.eml (9.4 KB) **Messaggio di posta elettronica**
 smime.p7s (9.0 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 15/10/2019 alle ore 13:52:21 (+0200) il messaggio "C.Li..Va. Toscana- Richiesta di recepimento e pubblicazione nota ministeriale numero 19534 del 20 novembre 2018" proveniente da "clivatoscana@legalmail.it" ed indirizzato a "drto@postacert.istruzione.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
 Identificativo messaggio: 073F5E4A.015DA4DD.CF4302F2.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
-------------------------------------------	---------------

Data: 15 ottobre 2019, 13:52:16
Da: clivatoscana@legalmail.it <clivatoscana@legalmail.it>
A: direzione-toscana <direzione-toscana@istruzione.it>
 drto <drto@postacert.istruzione.it>
 drto.dirigentiscolastici <drto.dirigentiscolastici@istruzione.it>
 usp.fi@istruzione.it
 usp.ar@istruzione.it
 usp.gr@istruzione.it
 usp.li@istruzione.it
 usp.lu@istruzione.it
 usp.ms@istruzione.it
 usp.pi@istruzione.it
 usp.pt@istruzione.it
 usp.po@istruzione.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: C.Li..Va. Toscana- Richiesta di recepimento e pubblicazione nota ministeriale numero 19534 del 20 novembre 2018
 15/10/2019, Firenze

Spettabile Direttore dell'Ufficio Regionale Scolastico Regione Toscana,

Spettabili Responsabili degli Uffici Provinciali,

con la presente, come Comitato che rappresenta oltre 3.500 famiglie toscane premurose e attente, siamo a richiedere il recepimento e la pubblicazione sul Vs portale della **nota ministeriale numero 19534 del 20**

novembre 2018 di cui qui il link ufficiale
<http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2018/11/Nota-19534-PTOF.pdf>.

Questa nota definisce chiaramente e definitivamente come tutte le attività che non rientrano nel curriculum obbligatorio siano facoltative e debbano prevedere la richiesta di consenso informato alle famiglie degli studenti, in maniera dettagliata e preventiva.

Ne citiamo una parte essenziale:

“La partecipazione a tutte le attività che non rientrano nel curriculum obbligatorio, ivi inclusi gli ampliamenti dell’offerta formativa di cui all’articolo 9 del D.P.R. n. 275 del 1999, è, per sua natura, facoltativa e prevede la richiesta del consenso dei genitori per gli studenti minorenni, o degli stessi se maggiorenni. In caso di non accettazione, gli studenti possono astenersi dalla frequenza. Al fine del consenso, è necessario che l’informazione alle famiglie sia esaustiva e tempestiva.”

La scuola DEVE far rispettare le scelte della famiglia, non solo del minore.

La Costituzione sancisce i compiti che spettano alla formazione sociale Famiglia. La famiglia, cardine della società (da sempre!) ha come primo compito l'educazione, il rispetto delle inclinazioni e delle fasi di crescita dei figli e la trasmissione di una cultura sempre più difficile da identificare.

Pochi e semplici principi che meritano di essere ricordati e ribaditi.

Nell’esercizio di una genitorialità attiva, ci opponiamo fermamente a una scuola che sconfini dal proprio raggio di azione andando a invadere sfere delicate e sensibili che attengono l’intimità dei minori e il loro sviluppo psico-fisico in fasi evolutive facilmente e pericolosamente plasmabili.

Compito primario e condiviso dell’asse Scuola-Famiglia dovrebbe essere l’interesse dei bambini e ragazzi e il pieno sviluppo della loro individualità.

Anche nelle aule del nostro Paese – e a partire dalla più tenera età – stiamo assistendo alla proliferazione di “corsi sull’affettività” che si rivelano incomprensibili e preoccupanti contenitori di messaggi, linguaggi, testi, immagini, video che hanno per oggetto spiegazioni sul sesso e sugli infiniti partner che si possono avere.

La scuola ha come compito imprescindibile l'educazione al rispetto verso tutti, ma senza perdere mai di vista la crescita naturale del bambino in tutte le sue fasi, senza forzare o stravolgere fasi di sviluppo che possono stravolgere serenità e relazioni interpersonali.

La circolare del MIUR n.1972 del 15/09/2015 <http://www.istruzione.it/allegati/2015/prot1972.pdf>, riporta la naturale preoccupazione che molti Dirigenti Scolastici nutrono in proposito già da anni.

L'affetto e il sesso non sono un gioco. L'educazione dei nostri figli è una cosa seria e un tassello fondamentale per il futuro di questa società. I Genitori hanno ben chiari i propri diritti e doveri e non intendono firmare alcuna delega in bianco per tutti gli aspetti che attengono l’educazione dei propri figli.

Rimaniamo dunque in attesa che ciascun istituto scolastico toscano di ogni ordine e grado recepisca la nota sopra citata del MIUR e metta prontamente in campo gli adeguati strumenti informativi affinché ciascuna famiglia possa esprimere tempestivamente il proprio consenso informato sulla partecipazione dei propri figli a qualsiasi tipo di attività facoltativa proposta.

Staff C.Li.Va. Toscana - Comitato Libertà di Scelta Vaccinale

Contatti:
e-mail: clivatoscana@inventati.org
web: www.clivatoscana.com